



Comune di Castel San Giovanni

DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI PONENTE

AVVISO PUBBLICO

PER LA RACCOLTA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO ECONOMICO PER IL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE IN FAVORE DI CONDUTTORI DI ALLOGGI UBICATI NEI COMUNI DI AGAZZANO, ALTA VAL TIDONE, BOBBIO, BORGONOVO VAL TIDONE, CALENDASCO, CASTEL SAN GIOVANNI, CERIGNALE, COLI, CORTE BRUGNATELLA, GAZZOLA, GOSSOLENGO, GRAGNANO TREBBIENSE, OTTONE, PIANELLO VAL TIDONE, PIOZZANO, RIVERGARO, ROTTOFRENO, SARMATO, ZERBA, ZIANO PIACENTINO

BANDO AFFITTO 2024

Ai sensi della Delibera della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1620 del 08/07/2024 Fondo Regionale per l'accesso all'abitazione in locazione (L.R. n. 24/2001, artt.38 e 39)

Il presente Avviso pubblico è finalizzato alla raccolta delle domande dei cittadini che necessitano di un sostegno economico per il pagamento dei canoni di locazione nel mercato privato.

A tal fine la Regione Emilia-Romagna ha stanziato risorse da ripartire tra i Distretti sociosanitari sulla base delle domande complessivamente raccolte a conclusione del periodo di pubblicazione del Bando fissato per il giorno 15 ottobre 2024 alle ore 12.

I contributi saranno erogati dal Comune di Castel San Giovanni, capofila del Distretto sociosanitario di Ponente (Enti gestori del Bando Affitto 2024) sulla base della graduatoria distrettuale elaborata nel rispetto delle seguenti disposizioni.

1 - REQUISITI PER L'ACCESSO

Possono presentare istanza di contributo i **cittadini** che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti, che sono valutati con riferimento al **nucleo familiare ISEE**, come definito dal DPCM n.159 del 5/12/2013:

A) cittadinanza italiana;

oppure

- cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea;

oppure

- cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno di durata di almeno 1 anno o di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D. Lgs. N. 286/98 e successive modifiche;

- B) valore ISEE** ordinario o corrente contenuto nell'attestazione emessa dall'INPS nell'anno 2024 non superiore a euro **€ 8.000,00** (valore da considerarsi approssimato all'unità);
- C) titolarità di un contratto di locazione** ad uso abitativo (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9), ubicato nel territorio della Regione Emilia-Romagna, redatto ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato;
- oppure*
titolarità di un contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa di abitazione ubicato nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D) incidenza del canone di locazione annuo sul reddito lordo Irpef** complessivo del nucleo ISEE, così come desunto dalla DSU relativa all'ISEE 2024, superiore al 25% ovvero: "canone annuo/reddito Irpef lordo" maggiore o uguale a 0,25; il canone di locazione da prendere a riferimento è quello contenuto nella dichiarazione sostituiva unica (DSU).

Per l'accesso al contributo è necessaria la coesistenza di tutti i requisiti sopra richiamati.

2 - CASI DI ESCLUSIONE DAL CONTRIBUTO

Sono **causa di esclusione** dal contributo le seguenti condizioni del nucleo familiare ISEE presenti nel corso dell'anno 2024:

- avere ricevuto la concessione di un contributo del Fondo regionale per l'emergenza abitativa derivante dalle deliberazioni della Giunta regionale, n. 817/2012, 1709/2013, n. 1221/2015 e n. 2365/2019 ("Fondo regionale Emergenza abitativa");
- avere ricevuto la concessione di un contributo del Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. 31/07/2013, n. 102 convertito con Legge del 28/10/2013, n. 124 ("Fondo Inquilini morosi incolpevoli");
- essere assegnatario di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP);
- essere titolare di un contratto di locazione o godimento con la formula del patto di "futura vendita" oppure con "proprietà differita";
- avere ricevuto dalla Azienda regionale per il diritto agli studi superiori (ER.GO) un sostegno economico al diritto allo studio universitario finalizzato, anche solo per una quota, al pagamento della locazione (ad esempio, borsa di studio per studenti "fuori sede" etc.);
- essere percettori dell'Assegno di Inclusione (ADI), nel caso in cui l'Assegno di Inclusione contenga anche il sostegno per i nuclei residenti in abitazione concessa in locazione con contratto regolarmente registrato (quota B);
- essere assegnatari di un alloggio nell'ambito degli interventi previsti dal Programma regionale Patto per la Casa Emilia-Romagna (deliberazione della Giunta Regionale n. 960/2023) oppure nell'ambito degli interventi della Agenzia per la locazione locale;
- essere titolari o contitolari di un atto, ancora in vigore, di rinegoziazione del contratto di locazione ai sensi del Programma regionale per la rinegoziazione delle locazioni (deliberazioni della Giunta Regionale n. 1275/2021, n. 1152/2022, n. 409/2023, n. 919/2023 e n. 760/2024);
- essere titolare di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento (nuda proprietà, usufrutto, uso o abitazione) per una quota superiore al 50% (percentuale complessiva in capo ai componenti del nucleo ISEE sul medesimo alloggio) su unità immobiliari ad uso residenziale poste sul territorio della Regione Emilia-Romagna e adeguato alle esigenze abitative ai sensi del D.M. 5 luglio 1975;

Le seguenti condizioni non sono causa di esclusione dal contributo:

- il diritto di proprietà su un alloggio oggetto di procedura di pignoramento, a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 560, comma 3, c.p.c.;
- il diritto di proprietà sull'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia. In caso di cessazione della convivenza more uxorio il diritto di proprietà su un alloggio non preclude l'accesso al contributo qualora l'alloggio di proprietà rimanga nella disponibilità dell'ex convivente e ciò risulti almeno da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti.

3 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata sotto forma di autocertificazione esclusivamente con credenziali SPID/CNS/CIE, tramite la piattaforma regionale online, accessibile sul sito web dell'Area Politiche per l'Abitare

<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/politiche-abitative>

nel seguente periodo:

dalle ore 12:00 del giorno 19/09/2024 fino alle ore 12:00 del giorno 15/10/2024

- Non sono considerate ammissibili le domande ricevute con modalità diverse, quindi pervenute al di fuori della Piattaforma (ad esempio via PEC o su modulo cartaceo).
- La domanda può essere presentata da un **componente maggiorenne del nucleo familiare ISEE**, anche non intestatario del contratto di locazione, purché residente oppure avente dimora o domicilio nell'alloggio oggetto del contratto di locazione.
- È ammessa la presentazione di una sola domanda per nucleo familiare ISEE.
- Nel caso di più domande presentate dalla medesima persona oppure dal medesimo nucleo ISEE, è considerata valida solo l'ultima presentata in ordine di tempo.
- Nel caso di più contratti stipulati nel corso dell'anno, può essere presentata una sola domanda riferita al contratto in corso di validità al momento della presentazione della domanda.
- Nel caso di una medesima unità immobiliare utilizzata da più nuclei famigliari ISEE, ciascun nucleo ISEE può presentare domanda di contributo separatamente per la propria porzione di alloggio o per la propria quota di canone.

Nella domanda è sempre necessario **auto dichiarare il Comune dove è ubicata l'abitazione** per la quale si chiede il contributo e il canone di locazione:

- sia nel caso in cui l'abitazione per cui si chiede il contributo coincida con quella di residenza;
- sia nel caso in cui l'abitazione per cui si chiede il contributo sia diversa da quella di residenza.

Per correggere o integrare una domanda già trasmessa:

- entro il sopra-menzionato termine per la presentazione della domanda, è necessario presentare nuovamente la domanda tramite la Piattaforma regionale. Sarà considerata valida solo l'ultima domanda presentata in ordine di tempo;
- successivamente alla sopra-menzionata scadenza, ci si dovrà rivolgere al seguente indirizzo e-mail: segr-ufficiodipiano@comune.castelsangiovanni.pc.it.

I requisiti per l'accesso e la situazione economica del nucleo familiare sono comprovati con autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 che, agli artt. 75 e 76, prevede l'applicazione di sanzioni penali e la decadenza dai benefici in caso di dichiarazioni false.

Il soggetto che presenta la domanda oppure il proprietario dell'alloggio, qualora la liquidazione debba essere fatta a favore di quest'ultimo, deve essere intestatario di un conto corrente bancario o postale ubicato in Italia.

L'erogazione del contributo potrà avvenire solo su conti correnti bancari o postali in Italia, con esclusione quindi dei libretti postali.

È necessario che il richiedente comunichi al Comune l'eventuale cambio dell'IBAN rispetto a quello indicato nella propria domanda.

I cittadini che non sono in possesso delle credenziali SPID/CNS/CIE o che hanno difficoltà ad utilizzare la Piattaforma regionale possono rivolgersi per la compilazione e presentazione della domanda a:

- Sportello Sociale del Comune di Castel San Giovanni presso i Servizi Sociali in Via Garibaldi, 50 – Castel San Giovanni;
- Associazione Alam – Aps presso il Centro per le famiglie in Via XXV aprile, 1/B – Castel San Giovanni;

4 - PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

L'Amministrazione competente allo svolgimento delle procedure inerenti al presente Avviso è il Comune di Castel San Giovanni;

Il Responsabile del procedimento è la Dott. ssa Castagna Silvia;

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio di Piano sito in Via Garibaldi, 50 – Castel San Giovanni;

Per eventuali informazioni sull'Avviso è possibile contattare i seguenti numeri telefonici: 0523/889736

5 - GRADUATORIA ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Le domande ammesse provenienti da tutti i Comuni del Distretto sociosanitario saranno collocate in un'unica graduatoria distrettuale.

Le domande saranno collocate in graduatoria in ordine decrescente di incidenza, del canone di locazione annuo sul reddito lordo Irpef complessivo del nucleo ISEE.

Nel caso di valori di incidenza uguali, avrà la precedenza la domanda con reddito lordo Irpef complessivo del nucleo ISEE più basso.

Nel caso di valori di incidenza canone/reddito uguali e di redditi lordi Irpef complessivi dei nuclei ISEE uguali, avrà la precedenza la domanda con ISEE più basso.

Nel caso di valori di incidenza canone/reddito uguali, di redditi lordi Irpef complessivi dei nuclei ISEE uguali e di ISEE uguali, avrà la precedenza la domanda il cui richiedente è anagraficamente più giovane.

L'assegnazione del contributo avverrà scorrendo la graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il contributo concedibile è calcolato secondo i seguenti due scaglioni:

Incidenza canone di locazione annuo/reddito lordo Irpef complessivo del nucleo ISEE	Contributo
Dal 25% e fino al 40% compresi	20% del canone annuo per un massimo di € 1.500,00
Oltre il 40%	25% del canone annuo per un massimo di € 2.000,00

Il contributo è concesso al soggetto che ha presentato la domanda di contributo.

È possibile liquidare il contributo **al proprietario** dell'alloggio in presenza di una delle seguenti condizioni:

- il soggetto beneficiario ha richiesto espressamente che la liquidazione avvenga a favore del proprietario della abitazione;
- in caso di morosità accertata, a sanatoria della morosità stessa

6 - ISTRUTTORIA E CONTROLLI

L'istruttoria delle domande avverrà dopo la chiusura del Bando. Al termine dell'istruttoria si provvederà a pubblicare sul sito web <https://www.comune.castelsangiovanni.pc.it/it> l'elenco delle domande a qualsiasi titolo escluse con valore di notifica e in forma anonima. Gli interessati potranno prendere visione dell'esito dell'istruttoria e della motivazione dell'esclusione facendo riferimento all'ID domanda rilasciato in sede di presentazione della stessa.

Ai sensi della Legge n. 241/1990, in sede d'istruttoria può essere richiesto il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e possono essere esperiti accertamenti tecnici, ispezioni e ordinate esibizioni documentali.

Il Comune di Castel San Giovanni capofila del Distretto sociosanitario procederà in particolare ad un approfondimento d'istruttoria (avvalendosi della collaborazione di tutti i Comuni del Distretto) nei seguenti casi:

- assenza dei dati della locazione nella banca dati INPS;
- incoerenza tra il Comune dell'alloggio in locazione autocertificato e il Comune dell'alloggio presente nella DSU;
- mancanza dell'attestazione ISEE nella banca dati INPS;
- ulteriori casi ritenuti anomali o incoerenti;

Avverso l'esclusione sarà possibile presentare ricorso motivato al Comune di Castel San Giovanni entro il termine perentorio di 10 giorni consecutivi dalla pubblicazione del suddetto elenco sul sito mediante:

1. raccomandata A/R indirizzata a Ufficio di Piano Distretto di Ponente, via Garibaldi n.50, Castel San Giovanni, 29015
2. invio all'indirizzo PEC a: comune.castelsangiovanni@sintranet.legalmail.it
3. consegna a mano presso: Ufficio di Piano Distretto di Ponente, via Garibaldi n.50, Castel San Giovanni, 29015.

Dopo aver esaminato i ricorsi pervenuti, saranno pubblicate all'Albo Pretorio online del Comune di Castel San Giovanni le graduatorie definitive dei partecipanti, ammessi e non ammessi al finanziamento, in forma anonima e con valore di notifica, secondo l'ordine stabilito al precedente art. 5 e i contributi saranno erogati secondo quanto disposto al precedente art. 6.

Il Comune di Castel San Giovanni capofila del Distretto sociosanitario effettua i controlli sulle autocertificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 secondo proprie regole in base alla struttura organizzativa dell'Ente (controlli sistematici, controlli a campione, ecc.)

Il richiedente deve essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite, ai sensi degli artt. 46, 47, 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000.

Tali controlli sono eseguiti, di norma, dopo la concessione del contributo.

L'Ente gestore e il Comune nel quale è ubicato l'alloggio indicato nella domanda di richiesta contributo sottoporranno ad un controllo sistematico quelle domande che presentano un valore ISEE non adeguato a sostenere il canone di locazione, ed in particolare:

- nel caso di domande che presentano un valore ISEE molto inferiore al canone annuo, gli Enti gestori, prima della erogazione del contributo, accertano preliminarmente che i Servizi sociali comunali siano a conoscenza dello stato di grave disagio economico e sociale del nucleo familiare;
- nel caso di domande che presentano un valore ISEE molto inferiore al canone annuo, in seguito a situazioni di difficoltà di carattere temporaneo (diminuzione del reddito in seguito a perdita del lavoro etc.), gli Enti gestori, dopo un accertamento delle effettive condizioni economiche, erogano il contributo anche se il nucleo familiare non è conosciuto dai Servizi sociali.

7 - ALTRE DISPOSIZIONI

Per quanto non espressamente indicato nel presente AVVISO si fa riferimento alle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 1620 del 08/07/2024.

8 - INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016.